

CA4.4.11.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA4.4.11.1.d
Titolo progetto	Inclusione per tutti gli studenti
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità e a regia
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione servizi e co-progettazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Manuela Atzeni manuela.atzeni@comune.cagliari.it; 070 677 6904
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari – Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; 070 677 6904

Descrizione del progetto	
Operazioni di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La Sardegna è uno tra i territori dove il drop-out emerge come un fenomeno endemico e permanente che costituisce un fattore determinante di esclusione sociale. Al fine di combattere tale fenomeno è necessario intervenire attraverso la leva dei percorsi educativi rivolti da un lato verso gli adolescenti a rischio di abbandono scolastico e dall'altro verso gli adulti sotto scolarizzati.</p> <p>Il progetto vuole contribuire a costruire una “scuola inclusiva per tutti gli alunni”, una scuola capace di valorizzare le differenze e i punti di forza di ogni singolo studente. Esiste, infatti, una varietà infinita di bisogni educativi ai quali è necessario dare risposte concrete e personalizzate: bisogni educativi speciali legati alla disabilità, difficoltà legate a condizioni (anche temporanee) di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, bullismo, discriminazioni, svantaggio culturale, ecc.</p> <p>Per poter intervenire in maniera efficace sul tessuto cittadino, occorre rilevare i dati del fenomeno a livello comunale e di quartiere, acquisendo così un livello di conoscenza ulteriore rispetto ai dati disponibili a livello regionale. La conoscenza del complesso fenomeno della dispersione scolastica nel territorio comunale secondo una metodologia di lavoro di ricerca-azione) è dunque un'attività strumentale al progetto di inclusione.</p> <p>Ci si pone l'obiettivo di indagare le numerose cause attraverso la rilevazione dei dati e successivamente agire per il contrasto alla dispersione strutturando nel corso del programma 2014-2020 percorsi e strumenti per sostenere la riduzione dei casi di dispersione. Si prevede di coinvolgere nelle attività diversi attori istituzionali quali l'Università di Cagliari, le scuole e il CPIA. Ciò al fine di raccogliere dati aggiornati e quanto più possibile disaggregati per genere, età e provenienza.</p> <p>Il contesto educativo rappresenta il luogo privilegiato nel quale possiamo costruire idee, atteggiamenti, comportamenti che siano concretamente orientati al rispetto della persona e nel quale possiamo agire per ridurre quelle categorizzazioni e quei contenuti rigidamente semplificati della realtà che incidono negativamente sulla vita personale e comunitaria.</p> <p>Per tale motivo, il progetto, si pone altresì l'obiettivo di intervenire nel contesto educativo al fine di superare gli ostacoli e le barriere alla parità di genere e dunque ridurre la persistenza delle stereotipie e dei pregiudizi di genere.</p> <p>Gli stereotipi di genere sono il prodotto della “socializzazione binaria”, che è implicitamente distinta per maschi e femmine, e consistono in una distorsione cognitiva che orienta gli atteggiamenti e i comportamenti umani sulla base di schemi interpretativi delle relazioni di genere che prevedono il primato sociale dell'uomo sulla donna. Questi stereotipi, in quanto</p>

idee che si alimentano della loro stessa diffusione, non sono solo responsabili degli squilibri di potere nelle relazioni di coppia, familiari, lavorative e professionali, ma costituiscono il nucleo cognitivo del pregiudizio, dal quale scaturiscono forme di discriminazione sociale e violenza di genere, che possono influenzare in maniera negativa le capacità di accedere a posizioni lavorative, soluzioni abitative e in generale alle opportunità di autodeterminazione degli individui. Una più consapevole conoscenza del problema può aiutare le persone a riconoscere il proprio trovarsi in situazioni di disagio (per esempio violenza domestica) e, conseguentemente, di rivolgersi ai servizi competenti.

Il target di riferimento è costituito dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con ricadute attese sull'intera comunità cittadina, in particolare studenti a rischio di dispersione e di esclusione sociale.

Questo progetto risulta coerente con l'obiettivo specifico ESO 4.11, nella sua declinazione dell'Azione 4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

- *Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione*

Le modalità di intervento terranno conto delle raccomandazioni dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza in tema di dispersione scolastica (ultimo rapporto del giugno 2022).

Le attività principali del progetto possono essere riassunte come segue:

- La ricerca sarà un'azione propedeutica e strumentale alla realizzazione dei progetti;
- Progetti-intervento di tipo socio-psico-pedagogico o altre prassi di best practice emergenti dalla ricerca, da svolgersi nell'area metropolitana finalizzati al rafforzamento delle condizioni che permettono ai ragazzi di continuare la propria formazione ai fini anche del proprio futuro professionale e dell'impatto positivo sulla comunità;
- Progetti rivolti agli studenti, ai loro insegnanti e alle famiglie finalizzati a ridurre gli stereotipi di genere e generare cambiamenti strutturali nella società: costruire una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, dei sentimenti e delle dinamiche di relazione, ma anche impegnarsi ad operare nell'ambito delle discriminazioni sociali derivanti da stereotipi di genere;
- Organizzazione e strutturazione di un sistema di monitoraggio, con interventi nei confronti delle famiglie degli studenti a rischio, anche per rilevare il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

In particolare, si vorrebbe mantenere aperte le scuole, per esempio, attraverso laboratori didattici serali e garantire l'inclusione e il sostegno socio-psico-pedagogico attraverso psicologi, pedagogisti, sociologi e mediatori. Potranno essere previste contribuzioni alle scuole che attivano Patti di comunità in relazione al numero degli attori coinvolti e degli studenti iscritti, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore. Tra i più rilevanti fattori essenziali per un'inclusione scolastica di qualità vi sono proprio quelli legati alla collaborazione in rete e alla costruzione di percorsi integrati.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'operazione è complementare e integrata con le altre azioni della Priorità 4.

- *Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi*

Il Progetto tiene conto di altre misure finanziate con il Programma nazionale Istruzione e Competenze 21/27 e delle azioni previste nell'ambito dei Programmi regionali FSE+ e FESR 21/27, in particolare con la misura "scuole del nuovo millennio" finalizzata anche essa a contrastare la dispersione scolastica.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio

	<p>dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Area metropolitana</i></p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 7.500.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 3.000.000,00</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	<p>-</p>
<p>Risorse private (se presenti)</p>	<p>-</p>
<p>Costo totale</p>	<p>€ 10.500.000,00 (di cui € 2.000.000,00 ai Comuni dell'Area Metropolitana)</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	<p></p>